

## **Acqua del rubinetto: fiducia in crescita, ma al Sud si può fare di più**

*Secondo l'indagine di Aqua Italia, nel Mezzogiorno 7 cittadini su 10 si fidano dell'acqua pubblica, ma i consumi restano più bassi rispetto al resto d'Italia*

Milano, 22 maggio 2025 - L'Italia può vantare un'acqua di ottima qualità e efficaci sistemi di potabilizzazione, ma una fetta della nostra popolazione non si fida ancora di ciò che esce dai nostri rubinetti. Secondo l'indagine di Aqua Italia (Associazione costruttori trattamento acque primarie, federata Anima Confindustria), realizzata da Open Mind Research (ed. 2024), il **26,6% della popolazione italiana** ha affermato di non avere consumato acqua del rubinetto, o al massimo una/due volte nell'anno precedente al sondaggio.

Percentuale che vede una distribuzione omogenea tra **Nord Ovest** e **Centro+Sardegna** (27,6% in entrambe le zone geografiche). La zona più "virtuosa" è composta dal **Nord Est+Emilia**, con solo il 15% del campione che afferma di non avere consumato acqua del rubinetto, o al massimo una/due volte nei 12 mesi precedenti al sondaggio, mentre nel **Sud+Sicilia** la percentuale sale al **32,3%**.

Il dato assume una forma diversa se consideriamo che solo il 9,7% del campione, su tutto il territorio nazionale, afferma "Nessun motivo mi porterebbe a bere acqua del rubinetto a casa, neanche se trattata".

«L'acqua del rubinetto in Italia – afferma Lorenzo Tadini, presidente di Aqua Italia – è un prodotto estremamente controllato. Nonostante la **fiducia degli italiani** sia **in crescita da diversi anni** ([vedi comunicato](#)), lo scetticismo di una fetta di popolazione indica la necessità di intensificare le campagne di sensibilizzazione riguardo alla qualità dell'acqua che utilizziamo quotidianamente. È fondamentale che i cittadini comprendano l'importanza di **fidarsi delle risorse idriche locali** e di adottare comportamenti più sostenibili».

Tra i consumatori, il 28,4% sceglie l'acqua del rubinetto per **comodità**, il 23% per **attenzione all'ambiente** ("non smaltire bottiglie di plastica"), il 22,6% per il **minore costo**.

Il presidente Tadini conclude «Dobbiamo continuare a fare informazione e lavorare insieme a enti e istituzione per migliorare la percezione e l'utilizzo dell'acqua del rubinetto, favorendo **scelte più responsabili** e consapevoli per il benessere della nostra comunità».

---

**ANIMA Confindustria** è l'organizzazione industriale di categoria che, all'interno di Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 221.700 addetti per un fatturato di 55,5 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 59% (dati Ufficio Studi Anima). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.

All'interno di Anima Confindustria, **Aqua Italia** è l'associazione che rappresenta i costruttori di impianti, accessori, componenti e prodotti chimici per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine.

---

**Per informazioni stampa:**

Ufficio Stampa e Comunicazione ANIMA - tel. 0245418500 - @Fed\_Anima - ufficiostampa@anima.it